

Assemblea nazionale dei ferrovieri

Firenze, giovedì 15 marzo 2018, h.10.00-14.00

Sala del Dopolavoro ferroviario, entrata da via Alamanni

Di fronte alla prospettiva di un ennesimo rinnovo contrattuale, concordato in stanze chiuse senza alcun confronto con i lavoratori, l'unica possibilità di intervento dei ferrovieri per decidere del proprio futuro è quella di riunirsi in assemblee autorganizzate e sviluppare dal basso piattaforme di rivendicazioni perseguendole attraverso un **fronte unitario di lotta**.

Già i lavoratori di Mercitalia stanno pagando, da un anno a questa parte, l'ultimo disastroso rinnovo contrattuale e il loro isolamento, progettato ad arte, conferma l'importanza della **piattaforma** nata nel 2016 nelle assemblee tra i lavoratori e per i lavoratori che deve essere rilanciata! Si rischia adesso con il nuovo Ccnl che tale prospettiva al ribasso diventi concreta per tutti i Ferrovieri.

Uniti possiamo e dobbiamo contrastare il processo di privatizzazione e deregulation della ferrovia: i continui incidenti (e quelli mancati) ci testimoniano purtroppo quotidianamente come la corsa al profitto sacrifichi la sicurezza di lavoratori e utenti causando morti e disastri; tutto ciò è inaccettabile.

Occorre organizzarsi per unire forze, capacità ed esperienze per la sicurezza del trasporto e per migliori e adeguate condizioni di lavoro!

Allo stesso modo occorre organizzarsi per rispondere alla repressione aziendale, difendere il diritto di sciopero e sostenere i colleghi che, lottando per i diritti di tutti, vengono sanzionati e **licenziati!**

Per queste ragioni il 15 marzo, al DLF di Firenze, è stata organizzata un'assemblea nazionale aperta dei ferrovieri.

Sarà questa l'occasione per discutere e valutare le iniziative comuni da intraprendere, compreso lo sciopero, e per socializzare le vertenze condotte dai ferrovieri nei diversi territori e settori.

Non Mancate!!